

Venezia, 2 novembre 2023

Alla DSGA
Al personale ATA
All'Albo di Istituto

OGGETTO: Adozione del Piano delle attività dei Servizi Amministrativi, Tecnici e Ausiliari per l'anno scolastico 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59/1997;

VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, articoli 4, 5, 17 e 25, commi 1, 2, 3 e 4 (*competenze e responsabilità assegnate al dirigente scolastico*);

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009;

VISTA la Legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 78 (*compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento in capo al dirigente scolastico, responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio scolastico*);

VISTO il CCNL Comparto Scuola sottoscritto il 27 novembre 2007 e successive Intese;

VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca, 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO l'orario di funzionamento della sede per l'anno scolastico 2023/2024;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018;

TENUTO CONTO dell'organico del personale ATA assegnato all'istituto e delle direttive di massima impartite al direttore SS.GG.AA.;

CONSIDERATE le esigenze e le proposte del personale interessato emerse nello specifico incontro con il personale ATA del 12/09/2023;

VISTA la proposta di Piano delle Attività predisposta dalla DSGA;

INFORMATA la RSU d'istituto in uno specifico incontro;

ADOTTA

il Piano delle Attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario per l'anno scolastico 2023/2024, così come proposto dalla D.S.G.A. con specifico documento, che si allega al presente atto per esserne arte integrante e sostanziale.

Per effetto e conseguenza della presente adozione la D.S.G.A. è autorizzata ad emettere i provvedimenti di sua diretta competenza e a predisporre quelli di competenza dirigenziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'ITIS "Carlo Zuccante".

Decorso tale termine l'atto diventa definitivo e può essere impugnato con ricorso al giudice ordinario, con facoltà di esperire eventuale tentativo di conciliazione.

La Dirigente Scolastica
Maria Rosaria Melita